

NAPOLI CALCIO: LIRIS, DA CASTEL DI SANGRO UN INVITO ALLE BUONE ABITUDINI ALIMENTARI

27 Agosto 2020



CASTEL DI SANGRO - “Lo Sport correlato all'alimentazione è la prima forma di prevenzione e, addirittura, anche la cura di importanti patologie. Una corretta alimentazione si configura come elemento cardine per l'equilibrio della nostra salute. E' importante che se ne parli proprio qui a Castel di Sangro in occasione del ritiro della squadra di calcio del Napoli, con i suoi campioni sportivi, veicolo di diffusione di un importante messaggio e quindi ancora più incisivo. Lo sport deve diventare una costante della nostra quotidianità”.

Lo ha detto l'assessore allo Sport Guido Quintino Liris intervenendo oggi a Castel di Sangro, al Palazzetto dello Sport, al convegno “Alimentarsi bene, per amarsi, vivere meglio e soprattutto più a lungo”.

Un forum sulle buone abitudini alimentari, non solo nello sport, alla presenza del presidente del Napoli Aurelio De Laurentiis, del tecnico azzurro Rino Gattuso, del difensore del Napoli Kostas Manolas e del medico sociale azzurro Raffaele Canonico.

Il Forum ha visto in collegamento il professor Camillo Ricordi, direttore per la Ricerca sul diabete e del Centro trapianti cellulari dell'Università di Miami e uno dei massimi esponenti mondiali in materia di nutrizione, diabete e malattie croniche, in collegamento diretto da Miami. Si è parlato dell'importanza e dello stretto legame del binomio “alimentazione e buona salute”.

Tra gli ospiti anche Maurizio Cortese, consulente gastronomico, e Alfonso Iaccarino chef e ambasciatore della dieta mediterranea del mondo. Ha moderato il dibattito Nicola Lombardo, direttore dell'Area Comunicazione del Napoli.

“Un'alimentazione varia ed equilibrata - ha aggiunto l'assessore - è alla base di una vita in salute. Un'alimentazione inadeguata, infatti, oltre a incidere sul benessere psico-fisico, rappresenta uno dei principali fattori di rischio per l'insorgenza di malattie croniche. Dunque, da Castel di Sangro si prende spunto dall'aspetto agonistico di una società internazionale per parlare anche di alimentazione. La Regione ha avuto un ruolo decisivo: ha creduto nel sogno del ritiro di una squadra di livello internazionale. Siamo orgogliosi della ricaduta mediatica sul territorio e felici di come sta andando il ritiro in Abruzzo”.